

APRILE 2021
NUMERO 1



INSIEME

MENSILE DI
INFORMAZIONE
SINDACALE

REDAZIONE COMITATO ISCRITTI CGIL IREN



La parola *sindacato* deriva dal greco Sin (insieme) e Dikè (giustizia) e quindi significa «INSIEME PER LA GIUSTIZIA».

INDICE

01
La nostra
storia

03
Notizie

06
Le ultime

08
Informazioni
e contatti

La redazione comitato iscritti Filctem Cgil Iren Genova

La redazione comitato iscritti Cgil Iren Genova è composto da un gruppo di giovani neo tesserati, lavoratori del gruppo Iren, che percependo il momento di difficoltà e di costanti cambiamenti, in azienda, ha sentito la necessità di raggiungere ed unire i lavoratori con un'informazione costante e capillare.

Come gli alberi

Fu esattamente cent'anni fa, in un freddo Gennaio di Livorno, in cui la storia decise di recidere nettamente le fila di una sinistra rappresentativa di un'enorme massa di operai e lavoratori. Quella massa che non si sarebbe mai più unita, divenendo fragile, esile e troppo debole per solcare la storia come avrebbe dovuto. Fu nell'Aprile del 1945, quando una città ormai consapevole delle debolezze nemiche scacciò dalle proprie mura l'invasore con una tenacia e coraggio, che soltanto centinaia di lapidi di fredda pietra nei boschi possono ricordare.

Potremmo andare avanti a ricordare aneddoti storici che hanno intrecciato le vite di tutti, plasmando e saldando le nostre radici. La storia politico-sindacale del '900 di questa città e di questa regione è stata vissuta, studiata e tramandata. Ma nei ragazzi nati dagli anni '80 in poi, che hanno vissuto il ventennio berlusconiano prima, e poi un ritorno storico di paure alimentate dal fuoco di populismi, paure dei diversi, e troppa confidenza alle notizie false, non rimane che la storia. La storia come rifugio. Il passato come orgoglio da difendere nel quale ci si immedesima e si riconosce una propria identità. La generazione a cavallo del millennio, affacciata al mercato del lavoro e della politica già da molto tempo, ha studiato la storia, ha ascoltato il passato e affondato le radici.

Come gli alberi. Proprio come gli alberi, che da una parte catturano la linfa vitale dalle proprie radici, dalla terra nella quale sono nati, che li accolti e cresciuti, e dall'altra esplorano un mondo tutto nuovo in cerca di una luce che può portarli sempre più in alto. Così c'è una generazione che dalle proprie

radici non vuole e non può separarsi, ma necessita di una fotosintesi che possa nutrire il loro futuro. Una generazione che ha inviato una sedicenne svedese alla sede ONU per ricordare a una manciata di uomini che governano la terra, che il futuro dei popoli non può essere lasciato in quelle poche mani. Una generazione chiamata in tanti modi, prima co-co-co, poi "mille euro", ora definiti con un apposito acronimo "Neet", Neither in Employment or in Education or Training, (un terzo dei giovani il lavoro non lo cerca nemmeno più), ma mai ascoltata. Il "sistema" nel quale ci siamo trovati immerse le radici necessita di rinnovamenti in ogni settore. Occorre ascolto, dialogo, proposte, tematiche ambientali e sociali innovative che possono e devono essere portate alla luce. Ma è soltanto con ideali di solidarietà, fratellanza, uguaglianza, anti-razzismo, anti-violenza, qualità sociale, sostenibilità e soprattutto unità con i quali possiamo fare la differenza. Quell'unità che ci venne, purtroppo, negata dal congresso di Livorno.

Viviamo giorni di terribile solitudine e incertezza, di distanza obbligata, di "allontanamento sociale" causato da nostre troppe evidenti e inconsiderate scelte di stili di vita. Viviamo giorni di povertà, odio e precariato. Viviamo giorni in cui governi e uomini di potere si contendono frammenti di un qualcosa di cui sentiamo parlare ormai da mesi: il piano di rilancio europeo che non per caso è stato titolato "Next Generation UE", forse, l'ultima e unica possibilità di rinnovare una società stanca, e obsoleta. Un piano Marshall, in grado di cambiare anche il nostro mondo del lavoro, come l'istruzione, i servizi essenziali, e la sanità di qualità per tutti.

Organi della res pubblica che noi ragazzi, dalla nostra nascita ad oggi, abbiamo solo visto smantellare.

Per questo, una nuova generazione si affaccia al mondo sindacale avida di informazioni e di formazione, bisognosa di una spalla alla quale affidarsi e della quale potersi fidare. Abbiamo pensato che per elevare lo sguardo al futuro talvolta è necessario voltarsi verso il basso, verso il passato, verso le proprie radici. Queste ultime ci hanno suggerito di trovare affidabilità e sicurezza in un'informazione costante e vicina. Anche nel nostro piccolo-grande mondo dei lavoratori dei servizi essenziali. Nello specifico, abbiamo pensato che una rivista di informazione sindacale all'interno dell'azienda possa, oggi più che mai, avvicinare e tenere legati quei tasselli che fanno inevitabilmente parte dello stesso puzzle, e che divisi tra loro, sono e saranno sempre più deboli.

Una rivista mensile, volta verso il futuro via mail, ma anche di carta come nel 1921, che tratti di temi lavorativi specifici; di problematiche emerse in un solo reparto dell'azienda o in tutti i reparti; che tenga in costante aggiornamento sulle trattative in corso sui tavoli aziendali o sindacali, regionali o nazionali; che spieghi le nuove normative e regolamenti che variano continuamente; che guardi al futuro attivamente in processi digitali, e in nuove, ma già presenti condizioni di lavoro, ancora tutte da regolamentare come lo *smart working*; che risponda anche a un banale chiarimento su un inserimento di giustificativi sul sistema informatico presenze o che analizzi un elemento di eccellenza da poter replicare.

Le edizioni della rivista avranno cadenza mensile. Sarà gestita dal "giovane" comitato iscritti CGIL IREN Genova e sarà aperto attraverso contatti telefonici e mail diretti con chiunque abbia necessità di approfondimenti su tematiche lavorative. Cercheremo attraverso le mail di richieste informazioni, di attivare una sezione "risposte" all'interno della rivista, che in base alla vostra partecipazione, potrà essere visibile dal prossimo numero. Speriamo dunque di essere banalmente utili, di imparare giorno per giorno e capire meglio il presente e l'ambiente che ci circonda. Insieme. Viviamo giorni di sottomissione a una tecnologia che ci vende vicinanza attraverso una telecamera, siamo oberati di apparecchi "smart", e mai come ora sentiamo il bisogno di una comunicazione. Una comunicazione anche tra colleghi, tra lavoratori, o più semplicemente tra cittadini, che possa far sentire vicino, che possa fare squadra, che possa generare una consapevolezza collettiva.

Come mai prima d'ora, percepiamo la necessità di una vicinanza solidale, di una vicinanza utile a tutti, realizzabile solo con la partecipazione. La partecipazione attiva. La partecipazione, quella in grado di unire e non dividere, quella in grado di creare ponti quando gli altri costruiscono muri, quella che cerca la luce come gli alberi, quella che ci ricorda Gaber, quando poeticamente professava:

"La libertà non è star sopra un albero
Non è neanche avere un'opinione
La libertà non è uno spazio libero
Libertà è partecipazione".

**I giovani del comitato iscritti CGIL Iren
Genova**

Notizie

Trattativa premio di risultato: Premio di risultato penalizzato per chi ha fatto quarantena

In questi mesi si sono svolti incontri sul premio di risultato 2020, si è dovuto trovare la quadra in merito al raggiungimento dei vari obiettivi che determinano il premio stesso.

Parte di questi ultimi cambiano a seconda della unità di business altri sono uguali per tutti.

Purtroppo siamo costretti con rammarico a constatare e comunicarvi che l'assenteismo (malattia, ecc...) viene calcolato come negli anni precedenti e la cosa ci lascia alquanto perplessi.

Molti lavoratori si sono trovati, loro malgrado, obbligati ad osservare periodi di quarantena, che come sappiamo, possono variare da un minimo di due settimane in caso di non positività, a periodi ben più lunghi in caso di tamponi positivi.

L'azienda non vuole tenere conto, di un obbligo sia legislativo che morale, colpendo i lavoratori coinvolti.

Pertanto non intende rivedere le percentuali di giorni di assenza, con le quali vengono calcolati i premi.

Un fatto inaccettabile, che tocca vari aspetti, in primis quello giuridico, in quanto si è obbligati ad osservare periodi di quarantena in caso di contatti con soggetti positivi.

Inoltre non tiene conto della grave situazione economica che il covid19 ha provocato nei vari tessuti della società, basti pensare quante famiglie si sono ritrovate ad avere un solo stipendio, dove già si faceva fatica ad arrivare alla fine del mese con due. Credere che la colpa delle assenze di quest'anno sia imputabile ai lavoratori, è come pensare che la caccia alle cicogne sia un buon metodo contraccettivo!

Il tavolo negoziale è ancora aperto, ma di risposte ancora non se ne hanno, durante questo periodo sono stati fatti molti accordi volti a dare continuità al salario, non deve essere un lavoro buttato al vento e vanificato da una forzatura che ricordiamo a tutti altre aziende non stanno facendo, anzi stanno siglando intese per dare redditività ai lavoratori anzi che penalizzarli.

Notizie

IREN: il CdA approva i risultati al 31 dicembre 2020

Dividendi a tutti gli Azionisti e nulla ai Lavoratori

Nonostante la situazione emergenziale e le conseguenti ricadute negative determinate dalla pandemia, IREN registra significativi risultati di bilancio:

- l'EBITDA è pari a 927 milioni di euro, in crescita dell'1,1%;
- l'utile netto di gruppo attribuibile agli azionisti è in linea con il risultato dell'anno precedente - (0,4%, 235 milioni di euro rispetto ai 236 milioni di euro al 31/12/2019);
- la proposta di dividendo per azione è pari a 9,50c€, in crescita del 2,7% e in linea con quanto annunciato nel Piano Industriale.

Le BU Reti, Ambiente e Mercato realizzano risultati in crescita andando a compensare la flessione della BU Energia che subisce lo scenario energetico sfavorevole che pesa sul calo della domanda, la riduzione dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, la minore produzione di energia e la riduzione di prezzi e volumi di calore per teleriscaldamento. I risultati di esercizio saranno presentati all'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2021.

Risultati certamente importanti, che confermano il ruolo di rilievo del Gruppo IREN nel panorama nazionale delle Multiutility.

Purtroppo, dispiace constatare come il management abbia dimenticato che questi risultati sono stati raggiunti con il determinante impegno e il sacrificio di migliaia di lavoratrici e lavoratori del Gruppo.

Da mesi gli incontri sono sospesi e non abbiamo risposte su tutte le questioni in discussione; il Gruppo cresce ma questa dimensione non si riscontra più nei rapporti tra azienda e lavoratori.

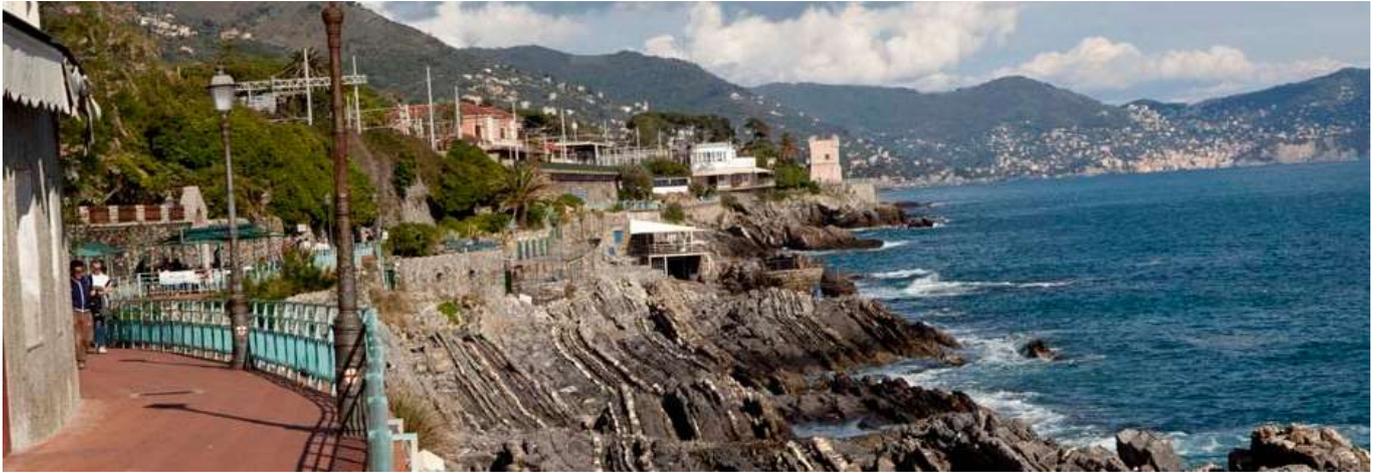
È necessario che l'Azienda riconosca l'importanza del fattore lavoro e dia piena e concreta attuazione al Protocollo di Relazioni Industriali, nel rispetto della reciproca dignità e dei rispettivi ruoli.

Occorre dare risposte concrete e immediate senza pretendere di dare lezioni a nessuno.

Le Segreterie Nazionali
FILCTEM-CGIL FEMCA-CISL FLAEI-CISL
UILTEC-UIL FP-CGIL FIT-CISL UIL-
TRASPORTI FIADEL

Roma, 2 aprile 2021

Notizie



Vestiario:

“Da Nervi a Rezzoaglio”

Ormai da più di un anno Iren ha rinnovato, oltre al logo, anche il vestiario.

Ci sono giunte molteplici segnalazioni al riguardo, dove vengono espresse lamentele sia per quanto riguarda la “collezione” invernale che quella estiva, a nostro parere entrambe inadeguate e di una qualità di gran lunga inferiore rispetto a quelle degli anni precedenti.

È stato chiesto all'azienda di istituire una

commissione di operativi, i quali in sede di selezione dei capi possa operare una scelta ponderata, dettata dall'esperienza del lavoro sul campo e della conoscenza del territorio, onde evitare gravi deficienze come riscontrato nell'ultima fornitura.

Nella nostra regione in particolare basta fare 40km, per passare dai 10 gradi di Nervi ai -10 di Rezzoaglio, e ogni lavoratore ha il diritto di ricevere una adeguata copertura, in base alla zona in cui opera.

Le ultime

Conclusa trattativa gas

Siglato accordo su
esternalizzazioni e
assunzioni

In data **15 Marzo** a seguito di numerosi incontri è stato sottoscritto un accordo con IRETI.

L'accordo sintetizza la nostra richiesta di assunzioni e la loro necessità di esternalizzare una parte di lavorazioni.

L'intesa prevede l'assunzione di numero 10 tecnici operativi i quali andranno a ricoprire ed ottemperare gli spazi mancanti dati dalle ultime uscite per pensionamento. I lavori esternalizzati saranno orientati su porzioni di rete aerea, quindi non sotto traccia, ed avranno vincoli precisi previsti dall'accordo stesso.

Proprio per questo è stata istituita una commissione tecnica formata da azienda e sindacati il quale obiettivo è il rispetto dell'accordo stesso.

La firma arriva solo dopo due assemblee, una di condivisione del mandato ed una di votazione dello stesso, raggiungendo per la prima volta una partecipazione ampia e democratica.

In data **1 Aprile** la RSU di Genova ha sottoscritto un accordo denominato GESTIONE EMERGENZA che sostituisce il precedente denominato emergenza ponte Morandi siglato il 18/08/2018.

Quest'ultimo riconferma le flessibilità orarie del precedente, gli stessi luoghi di timbratura decentrati e ribadisce la necessità della partenza e timbratura da casa, per gli operativi.

Tale aggiornamento, è stato necessario, causa il prolungarsi dell'emergenza COVID 19 e la problematica, permanente, del traffico cittadino.

Accordo gestione emergenza

Le ultime

Accordo interconfederale su contrasto Covid 19 e vaccinazioni in azienda

Il giorno **7 aprile** è stato definito da governo e parti sociali a Roma, l'aggiornamento del protocollo Covid 19 (del 24 aprile 2020) e il nuovo accordo per le vaccinazioni sui posti di lavoro interni alle aziende.

Anticipiamo che nella nostra azienda a seguito di tale documento, è già stata richiesta una commissione di delegati e dipendenti che avrà il compito di verificare i criteri di fattibilità insieme all'azienda, avendo la possibilità di radunare le forze per un'organizzazione efficiente e capillare.

Nel prossimo numero di "Insieme" tratteremo l'importante e delicata situazione lavorativa in *smart working*.

Smart working

Info e contatti

Per informazioni contattaci alla mail:

redazione.insieme@liguria.cgil.it

Se non fai parte della nostra sigla sindacale ma vuoi ricevere il giornale, contattaci all'indirizzo e-mail soprascritto e ti invieremo i nostri contenuti mensilmente.

Link e utility

- [Convenzioni tessera cgil](#)
- [Pegaso](#)
- [Filctem cgil](#)
- [Ccnl contratto collettivo](#)
- [Filctem cgil genova e tigullio](#)

Qualora vogliate suggerire una tematica generale di discussione che ritenete primaria all'interno dell'organizzazione aziendale, scriveteci all'indirizzo e-mail:

redazione.insieme@liguria.cgil.it

Prenderemo in carico ogni suggerimento, cercando di sviluppare un pensiero e quindi una futura discussione sugli argomenti che vorrete porre all'attenzione.



Tesseramento 2021, Camera del lavoro Genova

In ottemperanza al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 – nonché dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio sono strettamente riservate e sono esclusivamente indirizzate al destinatario indicato (oppure alla persona responsabile di rimmetterlo al destinatario). Qualsiasi uso, riproduzione o divulgazione di questo messaggio è vietata. Nel caso in cui aveste ricevuto questa mail per errore, Vi invitiamo ad avvertire il mittente al più presto a mezzo posta elettronica e distruggere il messaggio erroneamente ricevuto.